

Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Tipologia di corso

Master di secondo livello

Titolo del corso

Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/post-lauream/mastertpc-esperti/>

Il Corso di Studio in breve

Il Master “Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale” è di tipo istituzionale, quale offerta didattica programmata dal Dipartimento di Studi Umanistici ed è prospetticamente destinata a essere reiterata, in collaborazione con docenti afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Ingegneria, Matematica e Fisica, Scienze, dell’Università degli Studi Roma Tre; personale esperto del Ministero della Cultura (MIC); del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (Comando CC TPC) e di altre qualificate istituzioni/enti anche privati, operanti nel settore dei beni culturali. La didattica del Corso è strutturata in maniera tale da poter essere fruita come percorso globale o per singole parti: 1. iscrizione e completamento del biennio per conseguire il diploma di Master biennale di secondo livello (120 CFU). Il rilascio del titolo di Master biennale di secondo livello avviene in seguito al superamento di tutte le verifiche dell’apprendimento previste, in particolare una prova d’esame al termine del primo anno per poter accedere alla seconda annualità, la discussione di una tesi finale e avendo assolto al pagamento delle tasse previste. Gli studenti che pur essendosi iscritti al master biennale si trovassero nella condizione di completare solo le attività previste nel primo anno di corso, possono ottenere l’attestato di “Collaboratore nelle attività di valutazione e tutela del patrimonio culturale” con la certificazione dei CFU conseguiti, previa verifica dell’apprendimento, in seguito alla comunicazione ufficiale di rinuncia a proseguire nelle attività formative del secondo anno e avendo assolto al pagamento delle tasse previste per l’anno di corso frequentato; 2. iscrizione a singoli Moduli (uno o più), ciascuno dei quali rilascia un attestato di frequenza con la certificazione relativa ai corrispondenti CFU erogati. E’ previsto, inoltre, il riconoscimento di titoli già conseguiti o di CFU per precedenti attività formative post lauream affini nei contenuti, al fine dell’iscrizione con abbreviazione di carriera (vedi oltre Riconoscimento delle competenze pregresse). Le attività didattiche del Master sono rivolte a studenti in possesso del titolo di laurea magistrale, conseguito nelle classi di laurea Archeologia, Beni culturali, Storia dell’arte, Tecnologie e diagnostica per i beni culturali, Legislazione dei beni culturali, Cultura e amministrazione dei beni culturali e altri Corsi di Laurea equiparabili nei contenuti, che vogliono acquisire ulteriori strumenti conoscitivi. Le attività didattiche del Master sono rivolte anche a professionisti già operanti nel settore pubblico e in quello privato che intendono aggiornare i metodi e gli strumenti di analisi del bene culturale e dell’opera d’arte (dall’antichità al contemporaneo).

Obiettivi formativi specifici del Corso

Formazione e aggiornamento di figure professionali che, partendo dal percorso di studi svolto per la laurea magistrale nei campi propri e affini ai beni culturali e dall’eventuale esperienza acquisita sul campo, possano perfezionare le conoscenze in merito all’expertise, alla circolazione e al commercio dei beni culturali e a svolgere attività di supporto al contrasto verso le aggressioni criminali e negli interventi in aree di crisi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulenza e perizia sui beni culturali e sulle opere d’arte, finalizzata anche al mercato e alla circolazione; attività di supporto al contrasto della contraffazione e del traffico clandestino; attività di supporto per gli interventi in aree di crisi.

Capacità di apprendimento

E' richiesta una capacità di apprendimento aperta a campi disciplinari affini e integrativi alle competenze acquisite con la laurea magistrale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Si richiedono conoscenze avanzate in almeno uno dei segmenti didattici che compongono la struttura del Master: 1) archeologia e storia dell'arte; 2) legislazione dei beni culturali; 3) tecnologie applicate ai beni culturali. E' necessaria la conoscenza della lingua italiana a livello universitario per garantire la comprensione dei contenuti didattici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'interazione tra diversi settori disciplinari, sia dell'ambito umanistico che tecnologico-scientifico, e tra diversi profili di formatori (professori universitari, personale in ruolo nel Comando CC TPC e nel MIC, professionisti privati) dovrebbe facilitare l'uso di risorse conoscitive multidisciplinari e sviluppare la capacità di analisi dei beni culturali e delle opere d'arte attraverso gli strumenti che sinergicamente possono mettere in campo le metodologie proprie della diagnostica umanistica e di quella tecnologico-scientifica.

Prova finale

Sono previste prove intermedie di autovalutazione e di valutazione dell'apprendimento durante il primo anno di Corso. Il passaggio al secondo anno di Corso prevede il superamento di un esame globale sulle attività didattiche svolte. Al termine del secondo anno di Corso è prevista una prova finale consistente nella discussione di una tesi, che sarà valutata da una commissione esaminatrice nominata dal Consiglio del Master. A tal fine i candidati dovranno individuare all'interno del corpo docente del Master i relatori e i tutors di riferimento per la progettazione e la stesura dell'elaborato stesso. I relatori potranno essere altresì scelti - in riferimento a particolari tematiche di ricerca - al di fuori dello specifico corpo docente del Master, previa autorizzazione da parte del Consiglio del Master stesso. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere frequentato almeno due terzi delle lezioni. Se sussiste un legittimo impedimento a frequentare una parte del corso in un determinato anno accademico, le lezioni che mancano possono essere recuperate, al fine di conseguire il titolo, nell'anno successivo, ove il Master sia attivato, senza aggravii di tasse a carico dello studente. La discussione delle tesi del Master biennale si svolgerà in sessioni istituite entro febbraio 2026.

Obiettivi formativi specifici

Formazione e aggiornamento di figure professionali che, partendo dal percorso di studi svolto per la laurea magistrale nei campi propri e affini ai beni culturali e dall'eventuale esperienza acquisita sul campo, possano perfezionare le conoscenze finalizzate all'expertise, ai temi connessi alla circolazione e al commercio dei beni culturali, ad attività di supporto al contrasto verso le aggressioni criminali e ad interventi in aree di crisi.

Informazioni utili agli studenti

La didattica del Corso è strutturata in maniera tale da poter essere fruita come percorso globale o per singole parti: 1. iscrizione e completamento del biennio per conseguire il diploma di Master biennale di secondo livello (120 CFU). Il rilascio del titolo di Master biennale di secondo livello avviene in seguito al superamento di tutte le verifiche dell'apprendimento previste, in particolare una prova d'esame al termine del primo anno per poter accedere alla seconda annualità, la discussione di una tesi finale e avendo assolto al pagamento delle tasse previste; 2. iscrizione a singoli Moduli (uno o più), ciascuno dei quali rilascia un attestato di frequenza con la certificazione relativa ai corrispondenti CFU erogati. L'utenza potenzialmente interessata ai singoli moduli in cui è articolato il Master consiste nel personale già in ruolo presso strutture pubbliche e private, attive nel campo dei beni culturali, che possono avere bisogno di aggiornamenti mirati alle specifiche esigenze professionali in essere. Pertanto nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici, che sono impartiti nel primo anno di corso: Denominazione Ore CFU Numero ammessi 1 MODULO INTRODUTTIVO I beni culturali tra memoria, diritto, identità e sviluppo 10 2 minimo 15 massimo 20 2 MODULO DI BASE 1. La conoscenza e la tutela del patrimonio culturale attraverso l'analisi di casi di studio 156 26 minimo 15 massimo 80 3 MODULO DI BASE 2. La tutela del patrimonio culturale dalle aggressioni criminali 156 26 minimo 15 massimo 80 4 MODULO DI BASE 3. Elementi per l'analisi tecnologico-scientifica dei beni culturali e dell'opera d'arte 120 20 minimo 15 massimo 80 5 MODULO APPLICATIVO L'Archeologia Forense ed i Beni Culturali 10 2 minimo 15 massimo 20 • Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza. E' previsto, inoltre, il riconoscimento di titoli già conseguiti o di CFU per precedenti

attività formative post lauream affini nei contenuti, al fine dell'iscrizione con abbreviazione di carriera (vedi oltre Riconoscimento delle competenze pregresse). La modalità didattica mista rende obbligatoria la presenza diretta a Roma solo in occasione di attività didattiche di carattere laboratoriale e prove d'esame. I tirocini/stage potranno essere svolti, a seconda delle esigenze e propensioni individuali, presso: • Laboratorio di autenticazione dei beni culturali: "Laboratorio del falso". Centro di studio per il contrasto alla falsificazione dei beni culturali e d'arte – DSU Roma Tre; • Banca dati Leonardo – Comando CC TPC; • Sedi del MIC, anche nelle Regioni di residenza dei corsisti; • Case d'Asta e altre strutture del mercato dell'arte. Le attività previste sono indicate nel piano dell'offerta formativa, alla voce "Stage di sperimentazione operativa" (p. 17).

Descrizione modalità di svolgimento

La richiesta di riattivare, anche nell'a.a. 2024/2025, il Master biennale di secondo livello per "Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale", nasce dalla positiva esperienza della precedente edizione e delle pregresse attività didattiche (a partire dall'a.a. 2013/2014) del Corso di Perfezionamento in "La tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni criminali", e poi del master annuale per "Esperti nelle attività di tutela del patrimonio culturale", svolte in convenzione con il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. Nel corso degli ultimi 8 anni è stato riscontrato un costante interesse da parte delle Istituzioni coinvolte e di laureati provenienti da altre università italiane, oltre che dal nostro stesso Ateneo, per il particolare taglio tematico sui beni culturali e storico-artistici. Vista la crescente domanda di offerta formativa universitaria che abbia maggiore specializzazione e sia aggiornata alle attuali tendenze del mercato del lavoro, sia nel settore pubblico (in seguito anche alle recenti riforme e concorsi banditi dal Ministero della Cultura (MIC) e dell'Accordo MUR-MiBACT – oggi 'MIC' - del 17/12/2020), sia in quello privato, il Master "Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale" qualifica la didattica di Roma Tre con metodo innovativo e interdisciplinare. L'articolazione della didattica in moduli, ai quali ci si può iscrivere anche singolarmente, permette inoltre di rispondere ad una domanda differenziata di formazione e aggiornamento. Il Master "Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale" è di tipo istituzionale, dato che rientra nell'offerta didattica programmata dal Dipartimento di Studi Umanistici, ed è prospetticamente destinata a essere reiterata, in collaborazione con docenti afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze, dell'Università degli Studi Roma Tre; personale esperto del Ministero della Cultura (MIC); del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (Comando CC TPC) e di altre qualificate istituzioni/enti anche privati, operanti nel settore dei beni culturali. Le attività didattiche del Master sono rivolte a studenti in possesso del titolo di laurea magistrale, conseguito nelle classi di laurea Archeologia, Storia dell'arte, Beni culturali, Tecnologie e diagnostica per i beni culturali, Legislazione dei beni culturali, Cultura e amministrazione dei beni culturali e altri Corsi di Laurea equiparabili nei contenuti, che vogliono acquisire ulteriori strumenti conoscitivi. Le attività didattiche del Master sono rivolte anche a professionisti già operanti nel settore pubblico e in quello privato che intendono aggiornare i metodi e gli strumenti di analisi del bene culturale e dell'opera d'arte (dall'antichità al contemporaneo). Si richiedono quindi conoscenze avanzate in almeno uno dei segmenti didattici che compongono la struttura del Master: 1) archeologia e storia dell'arte; 2) legislazione dei beni culturali; 3) tecnologie applicate ai beni culturali. E' necessaria la conoscenza della lingua italiana a livello universitario per garantire la comprensione dei contenuti didattici. L'interazione tra diversi settori disciplinari – sia dell'ambito umanistico che tecnologico-scientifico – e tra diversi profili di formatori (professori universitari, personale in ruolo nel Comando CC TPC e nel MIC, professionisti privati) mira a facilitare l'uso di risorse conoscitive multidisciplinari e a sviluppare la capacità di analisi dei beni culturali e delle opere d'arte attraverso gli strumenti che possono mettere sinergicamente in campo le metodologie proprie della diagnostica umanistica e di quella tecnologico-scientifica.

Requisiti di ammissione

Per le domande di ammissione il numero minimo di ammessi è 15 e il numero massimo di ammessi è 40. L'iscrizione al Master è aperta ai laureati nelle seguenti classi: • LM02 - Classe delle Lauree Magistrali in Archeologia, • LM89 - Classe delle Lauree Magistrali in Storia dell'arte, • LM11 - Classe delle Lauree Magistrali in Conservazione e restauro dei beni culturali, • Altre classi di Laurea Magistrale (o VO) affini alle tematiche trattate nel Corso. La domanda di ammissione al Master deve essere presentata entro il 10 novembre 2023. Si chiede di inviare la notifica dell'avvenuta presentazione della domanda di ammissione tramite GOMP all'indirizzo di posta elettronica master.patrimonioculturale@uniroma3.it I laureati in possesso del titolo magistrale (o VO) che hanno già conseguito il diploma di Master di primo livello in "Esperti nella tutela del patrimonio culturale" possono chiedere di essere iscritti al Master biennale di secondo livello con abbreviazione di carriera e riduzione delle tasse (vedi oltre Esonero e riduzioni delle tasse di iscrizione) per il conseguimento dei CFU mancanti, con iscrizione comunque al primo anno di Corso. I laureati in possesso del titolo magistrale (o VO) che hanno già conseguito l'attestato del Corso di Perfezionamento in "La tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni

criminali”, possono chiedere il riconoscimento di CFU contestualmente alla domanda d’iscrizione al primo anno e la riduzione delle tasse (vedi oltre Esonero e riduzioni delle tasse di iscrizione). I laureati in possesso del titolo magistrale (o VO) che hanno conseguito altre certificazioni per qualificati corsi di formazione coerenti con i temi del Master, possono chiedere il riconoscimento di CFU al Consiglio del Corso di Master.

Numero di posti

40

Durata prevista

2 Anno

Crediti previsti

118

Lingua di insegnamento

ITA

Modalità didattica

Blended

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale: 2800,00 €; I rata I anno: 900,00 € (07/12/2023); II rata I anno: 900,00 € (31/05/2024); III rata II anno: 500,00 € (29/11/2024); IV rata II anno: 500,00 € (30/05/2025).

All’importo della prima rata del primo anno sono aggiunti l’imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma. All’importo della prima rata del secondo anno è aggiunta l’imposta di bollo.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l’iscrizione al Corso.

Tassa di iscrizione a singoli moduli di Master

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

1- MODULO INTRODUTTIVO - I beni culturali tra memoria, diritto, identità e sviluppo: I rata 200,00 € (07/12/2023); II rata non prevista;

2-MODULO DI BASE 1 - La conoscenza e la tutela del patrimonio culturale attraverso l’analisi di casi di studio: I rata 400,00 € (07/12/2023); II rata non prevista;

3-MODULO DI BASE 2 - La tutela del patrimonio culturale dalle aggressioni criminali: I rata 400,00 € (07/12/2023); II rata non prevista;

4-MODULO DI BASE 3 - Elementi per l’analisi tecnologico-scientifica dei beni culturali e dell’opera d’arte: I rata 400,00 € (07/12/2023); II rata non prevista;

5-MODULO APPLICATIVO- L’Archeologia Forense ed i Beni Culturali: I rata 200,00 € (07/12/2023); II rata non prevista.

A tali importi è aggiunta l’imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l’iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

1. È previsto l’esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a 5. In caso contrario tutti saranno esonerati dalla seconda rata e saranno tenuti al pagamento della prima rata.

Per usufruire, comunque, dell’esonero è necessario allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.

2. Per i Carabinieri in ruolo presso il Comando TPC, per i dipendenti in ruolo del MIC (o collaboratori segnalati dalle stesse Istituzioni), per gli insegnanti in ruolo e per quelli inseriti nelle graduatorie del MIUR, si applica la riduzione del 50% della quota prevista per l’iscrizione sia al Master biennale, sia a moduli singoli del Master stesso, fatto salvo il pagamento per intero dell’imposta di bollo e del costo del diploma, fino ad un numero massimo di 20 iscrizioni ridotte.

3. Ai laureati in possesso del titolo di laurea magistrale (o VO) che hanno già conseguito il diploma di Master annuale di primo livello in “Esperti nella tutela del patrimonio culturale” e che intendono iscriversi al Corso biennale, si richiede il solo versamento della cifra corrispondente all'importo delle tasse previste per il secondo anno, che è possibile rateizzare secondo le scadenze previste. Non sono applicabili in questo caso le ulteriori riduzioni previste al punto 2.

4. Ai laureati in possesso del titolo di laurea magistrale (o VO) che hanno già conseguito l'attestato del corso di perfezionamento in “La tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni criminali”, si riconosce la riduzione dell'importo previsto per le rate del primo anno di Master pari alla somma già versata come tassa d'iscrizione al suddetto corso di perfezionamento.

5. Sono previste borse di studio per tutors d'aula, d'importo corrispondente alla quota d'iscrizione al Master biennale, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo e costo del diploma per un totale pari a € 41,00, in proporzione al numero di studenti iscritti. A fronte di n. 40 iscritti saranno attivate n. 3 borse di studio, a fronte del numero minimo di iscrizioni previste (15) verrà attivata n. 1 borsa di studio. L'interesse a partecipare alla selezione per l'assegnazione della borsa di studio, erogata a fronte della disponibilità a garantire nel corso dell'intero ciclo di studi l'attività di assistenza al master, VA DICHIARATA nella domanda di iscrizione.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

a) esperienze di studio e lavorative

b) titoli

c) voto di laurea

A parità di merito l'assegnazione verrà decisa in favore del candidato più giovane d'età.

Le borse di studio, anche erogate da enti esterni, non sono cumulabili con altre riduzioni o esoneri dalle tasse.

6. È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Rilascio titolo congiunto

Titolo normale

Direttore del Corso

Cecchini Silvia

PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Anno	Denominazione	SSD	CFU	Ore	Tipo Att.	Lingua
1	20710939 - "Coordinamento Regionale": attività del Comando CC TPC sul territorio nazionale per il monitoraggio ed il coordinamento delle attività necessarie a fronteggiare le situazioni emergenziali derivanti da calamità naturali		1	-	AP	ITA
1	20710946 - Analisi criminale applicata al settore dei beni culturali	IUS/17	2	-	AP	ITA
1	20710953 - Analisi del DNA per lo studio di patologie delle opere d'arte dovute a deterioramento biologico	BIO/19	2	-	AP	ITA
1	20710956 - Analisi di composti chimici mediante tecniche spettroscopiche (Spettroscopia Raman, assorbimento IR, ecc)	FIS/07	2	-	AP	ITA
1	20710955 - Analisi e diagnostica qualitativa e quantitativa: fluorescenza XRF e SEM, diffrazione X ecc..	GEO/06	2	-	AP	ITA
1	20710949 - Analisi istologica materiali vegetali nell'arte (carta, tessuti, legno). Introduzione al biodeterioramento materiali organici e inorganici		2	-	AP	ITA
1	20710921 - Autenticazione		2	-	AP	ITA
1	20710942 - Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti: funzionalità e finalità		1	-	AP	ITA
1	20710932 - Codice dei Beni culturali e del paesaggio D.Lgs. 42/2004		1	-	AP	ITA
1	20710943 - Commissioni Rogatorie Internazionali per il recupero dei beni culturali individuati fuori dal territorio nazionale	IUS/13	2	-	AP	ITA
1	20710945 - Crimine organizzato e reato transnazionale in tema di delitti in pregiudizio del patrimonio culturale	IUS/17	2	-	AP	ITA
1	20710924 - I beni culturali e d'arte come forma di investimento	L-ART/04	2	-	AP	ITA
1	20710917 - I beni culturali tra memoria, diritto, identità e sviluppo		2	-	AP	ITA
1	20710954 - I materiali dei beni culturali: malte, ceramiche, litoidi, pigmenti, metalli ecc.	GEO/06	2	-	AP	ITA
1	20711477 - Indagini di imaging multispettrale (VIS-UV-IR-RX) e analitiche di caratterizzazione di pigmenti e leganti applicate ai dipinti. Integrazione e comparazione dei dati	L-ART/04	3	-	AP	ITA
1	20710936 - L'attività di controllo dei livelli di sicurezza dei luoghi della cultura contro i delitti di danneggiamento, furto e rapina	IUS/10	2	-	AP	ITA
1	20710937 - L'impegno del Comando CC TPC nelle aree di crisi internazionali	IUS/13	2	-	AP	ITA
1	20710928 - L'innovazione informatica nel contesto dei beni culturali		2	-	AP	ITA
1	20710925 - La legislazione per la circolazione e il commercio		2	-	AP	ITA
1	20710933 - La prevenzione dei reati in materia di beni culturali	IUS/10	2	-	AP	ITA
1	20710935 - Le attività di contrasto ai deturpamenti del paesaggio		1	-	AP	ITA
1	20710934 - Le attività investigative: metodi e tecniche		2	-	AP	ITA
1	20810287 - Le Scienze applicate all'Archeologia Forense: dalle datazioni al GIS. L'Archeologia Forense nelle zone di conflitto.		2	-	AP	ITA
1	20710919 - Materiali e tecniche	L-ART/04	3	-	AP	ITA
1	20710920 - Metodi di datazione		2	-	AP	ITA
1	20710951 - Metodi per indagini non invasive sulle opere d'arte: imaging multispettrale, spettroscopia puntuale ed imaging spettroscopico		2	-	AP	ITA
1	20710938 - MIC, "Unità di Crisi - Coordinamento Nazionale" ed "Unità di Crisi"		2	-	AP	ITA
1	20710941 - Normativa internazionale in tema di tutela dei beni culturali	IUS/13	1	-	AP	ITA
1	20710944 - Normative sul commercio: traffico illecito di beni culturali su piattaforma elettronica e controllo dei siti internet per il contrasto del fenomeno		2	-	AP	ITA

Anno	Denominazione	SSD	CFU	Ore	Tipo Att.	Lingua
1	20711478 - Originale, copia, falso. Casi studio ed esercitazioni su tecniche diagnostiche applicate ai dipinti; riconoscimento e interpretazione in una prospettiva storico-critica	L-ART/04	3	-	AP	ITA
1	20710922 - Originali, repliche, copie		2	-	AP	ITA
1	20710940 - Recupero e restituzione di beni culturali appartenenti ad altri Paesi	IUS/02	2	-	AP	ITA
1	20710918 - Saper vedere l'opera d'arte		3	-	AP	ITA
1	20710930 - Sicurezza e prevenzione dei rischi	IUS/07	2	-	AP	ITA
1	20710929 - Sistemi di documentazione e di catalogazione dei beni culturali e delle opere d'arte		2	-	AP	ITA
1	20710931 - Storia della legislazione e dell'azione di tutela	IUS/09	1	-	AP	ITA
1	20710926 - Strutture e canali del mercato lecito		2	-	AP	ITA
1	20710950 - Studio di pigmenti, coloranti e leganti mediante spettroscopia di fotoluminescenza, FT-IR e ToF-SIMS	CHIM/03	2	-	AP	ITA
2	20710959 - Analisi interdisciplinare di beni culturali e di opere d'arte presso i laboratori di area umanistica (DSU) e tecnologico-scientifica di Ateneo		12	-	AP	ITA
2	20710960 - Ricerche condotte dai corsisti.		20	-	AP	ITA

OBIETTIVI FORMATIVI